



L'Olmo



n. 77 - anno 7 Gennaio 2009
Direttore Editoriale: Ernesto Magorno
Direttore Responsabile: Francesco Cirillo

“ Nella piazza di Diamante c'era un olmo, sede delle riunioni pubbliche e popolari... era il centro della cittadinanza, di socievole comunanza... con la sua benefica, spaziosa ombra e frescura era occasione propizia ed amichevole di concordia, fraternità, eguaglianza ed affetto cittadino” .
Leopoldo Pagano 1860

MENSILE DI INFORMAZIONE E CULTURA DELLA RIVIERA DEI CEDRI
A CURA DELL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI DIAMANTE E CIRELLA

GianBattista Bonifacio
è il nuovo sindaco
dei ragazzi



Si è svolta il 19 dicembre dalle ore 9 nel Cinema Vittoria di Diamante la proclamazione ufficiale del Consiglio Municipale dei ragazzi con la consegna della fascia tricolore da parte del sindaco Ernesto Magorno al neo-eletto sindaco Gian Battista Bonifacio. Dopo un saluto del neo sindaco dei ragazzi si è passati all'elezione della giunta.

Alla cerimonia presenti l'assessore alla pubblica istruzione Battista Maulicino, la dirigente scolastica Anna Maria Frascini, l'assessore provinciale Rosetta Console. Dopo il saluto del sindaco Magorno la consegna a tutti i ragazzi della Costituzione Italiana. La manifestazione si è conclusa con uno spettacolo offerto dalla provincia di Cosenza.

foto e articoli a pag.4



Un presepe da record. E' rimasto esposto dall'8 dicembre al 6 gennaio in via Concezione. Due i costruttori, amanti da sempre dell'arte presepiale: Antonino Perrotta e Antonio Tiesi. Tre mesi di lavoro, installate 1620 luci, 90 pastori, 9 movimenti, usati diversi materiali quali argilla, legno, cemento, pietra, utilizzati 18 mq.

L'assessore Franco Maiolino, a nome di tutta l'A.C. fra i tanti che hanno offerto la loro collaborazione alla realizzazione delle attività Natalizie, vuole porgere un particolare ringraziamento ad Antonino Perrotta per aver allestito in Via Concezione, con la collaborazione di Antonio Tiesi un bellissimo Presepe Artistico che è stato visitato ed apprezzato da tutti. Antonino con mirabile maestria e sensibilità che gli deriva dalla tradizione di nonno Armando Maniscalco ha recepito l'invito a voler vivere il Natale nel segno della semplicità e della tradizione, offrendoci con un presepe che esce dalle nostre case per diventare il presepe della città, il simbolo dello stare insieme di cui questo paese ha tanto bisogno.

Approvati nuovi finanziamenti per Diamante . E altri sono in arrivo.

Pioggia di finanziamenti su Diamante. Alcuni già arrivati e approvati con delibera di giunta regionale, altri in dirittura d'arrivo. E' visibilmente soddisfatto del lavoro svolto con tutta la giunta, l'assessore ai lavori pubblici **Pierluigi Benvenuto**: "Cominciamo a pagare un certo tipo di politica che abbiamo voluto sin dal nostro insediamento. E cioè quella di partecipare a tutte le risorse disponibili a livello regionale, provinciale ed europeo. Paghiamo anche l'impegno e l'autorevolezza del nostro sindaco Ernesto Magorno sia a livello provinciale che regionale. Il finanziamento più importante - continua l'assessore - riguarda quello di **1 milione di euro** per opere infrastrutturali legate alla realizzazione del porto, che finalmente è stato approvato dalla Giunta regionale. Mentre a livello ministeriale siamo rientrati in un APQ per la messa in sicurezza di fiumi e torrenti. Per cui per **450 mila euro** ci sarà un nuovo intervento lungo il fiume Corvino a completamento del primo lotto già realizzato. Ancora, abbiamo ricevuto finanziamenti ed alcune opere sono già in itinere, per la messa in sicurezza stradale della zona Riviera Blu, della raccolta di acque piovane in via Poseidone e Riviera Blu. Un finanziamento importante lo abbiamo anche ottenuto dalla Regione Calabria sia per il risparmio energetico che per la messa in sicurezza, per 120 mila euro." Ma non finisce qui l'azione amministrativa. L'Amministrazione, con deliberazione della Giunta Comunale, ha formalmente aderito al raggruppamento dei Comuni per la presentazione del progetto integrato per le aree rurali (PIAR), denominato Alto Tirreno Cosentino.

I PIAR sono progetti che promuovono e realizzano interventi pubblici coordinati destinati ad adeguare le infrastrutture, a migliorare i servizi essenziali a favore delle popolazioni locali.

I progetti approvati dal Comune di Diamante, per l'inserimento nei piani PIAR, sono stati realizzati dall'Ufficio Tecnico Comunale e, nei giorni scorsi, consegnati al Sindaco del Comune Cetraro, nella qualità di Sindaco del Comune capofila e quindi referente di interfaccia con il Dipartimento Agricoltura della Regione.

Il Comune di Diamante, nello specifico, ha



approvato, per l'inserimento nei piani PIAR, i seguenti progetti:

- Manutenzione straordinaria ed elettrificazione stradi rurali Sagarote – Felicetto.
- Manutenzione straordinaria ed elettrificazione strade rurali Montesalerno – Cammarotea – Cucco.
- Manutenzione straordinaria strade rurali territorio comunale Strada di collegamento Riviera Azzurra – Vaccuta.
- Manutenzione straordinaria ed elettrificazione strade rurali territorio comunale Strada Località Fornace.

Per questi interventi è richiesto un finanziamento per un importo complessivo di circa **1.500.000 €**

In un'altra misura del PIAR, inoltre, è stato richiesto un finanziamento per la ristrutturazione e l'ammodernamento del Museo DAC di Diamante, per un importo di 270.000 €.

Allo stesso tempo è stato chiesto un finanziamento destinato all'acquisto di un bus navetta, al fine di consentire collegamenti agevoli e continui tra il centro e le zone rurali.

Il sindaco di Diamante, l'Avv. Ernesto Magorno, mette in risalto l'importanza del progetto integrato Alto Tirreno, per il decisivo sostegno che potrà apportare allo sviluppo dei territori rurali, ricchi di straordinarie potenzialità e risorse ma frenati dalle criticità al momento esistenti.

Il Sindaco, rileva inoltre, con particolare soddisfazione, come il progetto si sviluppi in un contesto di collaborazione interistituzionale, in particolare tra i comuni del territorio associatisi per perseguire obiettivi comuni.

La rilevanza del PIAR è stata sottolineata allo stesso tempo **dall'Assessore ai Lavori Pubblici, Pierluigi Benvenuto**, che ha partecipato, presso il Comune di Cetraro, alle riunioni che hanno portato alla definizione del piano. L'Ass. Benvenuto, in particolare, pone l'accento sui benefici che le aree rurali interessate otterranno in materia di rafforzamento delle infrastrutture e di superamento delle carenze inerenti la viabilità e i trasporti.

Ma per l'assessore Benvenuto e l'intera giunta il progetto più grosso al quale tengono e che davvero rappresenterà una svolta per tutto il territorio sarà l'approvazione del Golfo Amico e di tutto il progetto strategico.

Visita del Soprintendente ai Murales



foto Digital di Giovanni De Pietro

Si è svolta il 3 novembre scorso la visita a Diamante del Soprintendente per i beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Calabria, **il Dott. Fabio De Chirico**. Il Dott. De Chirico ha incontrato, tra gli altri, nel Palazzo di Città il Sindaco, l'Avv. Ernesto Magorno, l'Assessore al Turismo, il Dott. Franco Maiolino, ed ha avuto modo, su sua espressa richiesta, di visitare i Murales, le opere che realizzate a Diamante a partire dal 1981, hanno reso universalmente celebre la cittadina tirrenica.

Nel pomeriggio il Soprintendente ha partecipato alla prima Assemblea dell'Associazione Culturale Urbanistica Sostenibile (USP).

Nell'incontro svoltosi in Comune, il Dott. De Chirico ha indicato i passi necessari da compiere per la necessaria rivalutazione dello straordinario patrimonio costituito dagli stessi Murales.

Tra queste: la formazione di un comitato scientifico, la catalogazione delle opere, gli interventi necessari alla salvaguardia.

Le preziose indicazioni fornite dal soprintendente sono state accolte con particolare attenzione dal Sindaco Magorno e dall'Assessore Maiolino, che hanno sollecitato il Dott. De Chirico ad intraprendere un percorso comune con la Soprintendenza per avviare un definito processo di rivalutazione dei Murales, volano decisivo per l'economia turistica cittadina, nonché straordinario patrimonio culturale. Nella sua visita alle opere presenti sui muri del centro storico di Diamante, il Dott. De Chirico è stato accompagnato, oltre che dall'Ass. Maiolino, dal Direttore dell'Olmo, Francesco Cirillo, autore egli stesso di Murales e promotore di diverse iniziative riguardanti gli stessi. **L'Ass. Maiolino** al termine della visita ha sottolineato come: "L'apprezzamento per il patrimonio dei Murales e per le caratteristiche del nostro centro storico, oltre che gli spunti forniti dall'incontro, ci convincono sempre di più della necessità di intraprendere un percorso strategico che mirando alla valorizzazione dei Murales consenta anche di utilizzarli come elementi di promozione culturale e turistica della nostra città".

Nel pomeriggio il Soprintendente ha, come detto, partecipato ai lavori dell'Assemblea dell'USP, l'associazione che pone tra i suoi scopi la tutela la valorizzazione e la gestione sostenibile del paesaggio. Si tratta del secondo incontro che l'Associazione ha promosso con Istituzioni ed Enti, con l'intento di organizzare una giornata dedicata al "Paesaggio" e costituire tre Commissioni di lavoro per organizzare eventi sui temi dell'Arte Contemporanea, Sviluppo Sostenibile, Bioarchitettura ed Urbanistica Sostenibile.

nella foto Francesco Cirillo, l'arch.Giovanna Tortona dell'Ass. USP, l'assessore Maiolino, il Soprintendente dott.De Chirico, e l'arch. Ersilia Magorno.



COMUNICATI

Si rende noto che a seguito della richiesta rappresentata All'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza dall'Amministrazione Comunale di Diamante, in merito al potenziamento del Poliambulatorio della stesso Comune, la stessa azienda sanitaria ha disposto che il **Dott. Salvatore Belmonte, Dirigente medico specialista in ortopedia**, svolga, a partire dal 1 gennaio, attività ambulatoriale presso il suddetto Poliambulatorio. Tale provvedimento è stato possibile a seguito della disponibilità espressa dal Dott. Belmonte.

Un ringraziamento particolare, per questo risultato, viene rivolto da parte del Sindaco, l'Avv. Magorno, all'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza ed al Dott. Belmonte per la sua disponibilità.

In tal modo, dal 1 gennaio, l'utenza del territorio potrà usufruire di un ulteriore ed importante servizio sanitario.

Il saluto e gli auguri del sindaco agli impiegati del Comune ed alla stampa



Il sindaco ha inteso come ogni anno ringraziare e augurare un felice nuovo anno a tutti coloro che lavorano nel Comune.

Il sindaco ha evidenziato lo spirito di abnegazione che accompagna sempre tutti gli



impiegati sia esterni che interni del comune, che i precari e i non stabilizzati.

Un ringraziamento particolare da parte del sindaco è andato alla dirigente Clara Magurno momentaneamente lontana dal lavoro per motivi di salute.

Inoltre il sindaco ha voluto salutare il maresciallo capo dei vigili urbani Ninì Aita che da quest'anno va in pensione.

In seguito il sindaco ha ringraziato le forze dell'ordine, per il lavoro di controllo che fanno sul nostro territorio ed alla fine di tutto ha voluto incontrare la stampa che mantiene sempre viva l'attenzione sulle questioni diamantesi.

Presenti alla conferenza **Tiziana Ruffo e Eugenio Orrico** per la Gazzetta del Sud e radioOne Scalea, **Gaetano Bruno** per Calabria Ora, **Mariella Perrone** per il Quotidiano, **Francesco Cirillo** per l'Olmo, **Mario Pagano** per Telediamante, **Luigi Salsini** per Calnews.



"Presa di Possesso" della Parrocchia dell'Immacolata Concezione di Diamante da parte dei Sacerdoti Don Cono Araugio e Don Tonino Biondi



Eccellenza Reverendissima, Autorità, Cittadini, amici di Scalea, Belvedere, Maierà, Reverendi Sacerdoti, è per me motivo di grande gioia e di profonda emozione rivolgere in maniera ufficiale il benvenuto ai Sacerdoti Don Cono Araugio e Don Tonino Biondi, che oggi prendono il "possesso" della Parrocchia dell'Immacolata Concezione.

Questo evento assume particolare solennità e significato proprio perché si colloca a conclusione del Novenario e della vigilia della festività dell'Immacolata, Patrona di Diamante; alla quale questa città è legata da profonda devozione ed incondizionato amore.

Accogliamo con animo riconoscente il dono del Vescovo di questi due Sacerdoti: essi dissoderanno le zolle aride, spargiranno a piene mani il seme dell'amore, prepareranno il risveglio.

In questo tempi di disorientamento, di fragilità, di caduta dei valori, sentiamo il bisogno certezze, siamo assetati di verità, vogliamo riscoprire il Signore della storia.

I nostri giovani, le famiglie, gli ammalati, i bambini, tutte le nostre realtà attendono la vostra guida, la vostra disponibilità, la vostra testimonianza che incarna l'amore.

La comunità vi sente già parte di sé, vi spalanca le porte del cuore e delle case.

Da parte mia e dell'Amministrazione Comunale, assicuro pieno sostegno e collaborazione al lavoro pastorale che già generosamente avete avviato.

Conosciamo Don Cono, il suo grande impegno nel Ministero Pastorale, la straordinaria capacità di coinvolgimento di giovani, adulti, anziani, nella vita parrocchiale.

Don Tonino, che nel periodo estivo già da qualche anno, ha collaborato con il caro Don Fernando, è conosciuto e stimato in questa Comunità, per la sua umiltà, per la sua disponibilità, per il suo sorriso rassicurante, per la sua particolare vicinanza agli ammalati, ai luoghi della sofferenza e della solitudine, per il particolare carisma nel sacramento della Riconciliazione.

Il Sindaco **Avv. Ernesto Magorno**

La Madonna del Pettoruto da Sant'Agata d'Esaro a Diamante



foto di Antonino Perrotta

Dopo ben 57 anni abbiamo avuto nuovamente il piacere e la gioia di accogliere a Diamante la statua della Beata Vergine Incoronata del Pettoruto compatrona, con San Marco Argentano, della nostra diocesi.

Per me e per molti dei miei coetanei è stato come tornare bambini, quando nel lontano 16 aprile del 1951 la Madonna del Pettoruto giunse qua in pellegrinaggio. Allora ero una bambina ma ricordo come se fosse ieri quando, insieme alla mia cara mamma, l'accompagnammo in processione lungo le strade del paese.

Sono ricordi indelebili che rimangono nella mia mente e soprattutto nel mio cuore. Ricordo, inoltre, come in quell'occasione il poeta Roberto Morelli scrisse un bellissimo inno: **"Madonna d'u Pitturutu a Diamante si vinuta, tu portici a saluta e di nui non ti scurdà"**. Questa una delle frasi di quell'inno.

La Vergine è stata accolta prima nella parrocchia Santa Maria dei Fiori di Cirella, poi nella parrocchia dell'Immacolata e del Buon Pastore.

La visita nelle nostre parrocchie rientra nell'ambito della **"Peregrinatio Mariae"**, il pellegrinaggio dedicato al tema **"In cammino con Maria, donna dell'ascolto"**.

Colgo l'occasione per ringraziare, dalle pagine nostro mensile, il vescovo, Monsignor Domenico Crusco che ha voluto ripetere questa bellissima visita: **"Sarà un pellegrinare per l'uomo postmoderno -ha detto monsignor Crusco - sovente impegnato in mille vicissitudini dell'esistenza umana ma così bisognoso di riferimenti certi nella vita e nella fede. Un cammino insieme a Colei che si è messa a disposizione del disegno di Dio per un progetto grande che ha coinvolto in pieno l'uomo"**.

Maria Rosaria De Maria

Continua la tradizione dei Presepi viventi a Diamante e Cirella

Il Comitato Passio Domini, costituitosi nel dicembre del 2007 e presentato ufficialmente il 22 marzo scorso con la rappresentazione della passione di Cristo secondo Matteo, ha animato e sta animando le festività natalizie a Cirella con alcune manifestazioni davvero simpatiche ed interessanti: dopo il successo della "Grispellata in piazza", organizzata il 14 dicembre scorso e vivacizzata dalle straordinarie tarantelle del DJ Gianni Orlando, il Comitato ha messo in scena, il 28 dicembre scorso, un presepe vivente, che ha attraversato le vie del paese riscoprendo antichi percorsi della tradizione e della memoria, in una rappresentazione che è stata, al tempo stesso, celebrazione religiosa e immersione nel passato, stimolo alla fede e riscoperta delle proprie radici. Già dal 20 dicembre, peraltro, i presepeisti hanno allestito, ai piedi della chiesa di S. Maria dei Fiori, una suggestiva scena fissa della Natività.

Il presepe vivente vero e proprio è stato articolato, invece, in due fasi distinte e separate: la Natività, messa in scena domenica 28 dicembre, e la Visita dei Re Magi, che avrà luogo martedì 6 gennaio 2009 a partire dalle ore 19.00.

Per quanto riguarda la Natività, S. Giuseppe e la Madonna (che ha cavalcato un asino in carne ed ossa) sono partiti da piazza Margherita per attraversare via Diaz e giungere, infine, a piazza S. Maria dei Fiori, dove ha avuto luogo la scena finale della Natività, in un percorso che è stato segnato da varie scene cruciali: l'ovile, con pastori e animali dal vivo; lo spazio del fabbro; la taverna, animata da soldati romani vestiti di tutto punto; la casa del pescatore, con tanto di barca e di attrezzi per la pesca; la zona del mercato; la fontana con le lavandaie. Il tutto animato dalle musiche natalizie degli zampognari di Morano, autentici maestri di una tradizione che si perde nella notte dei tempi. Per la Visita dei Re Magi, invece, il corteo seguirà lo stesso percorso della Natività, con l'unica variante che questa volta sarà guidato dai tre re d'oriente, i quali, pian piano, giungeranno alla capanna della Sacra Famiglia per omaggiare Gesù, il figlio di Dio fatto carne.

L'intera manifestazione viene organizzata grazie all'opera volontaria di un bel gruppo, il Comitato Passio Domini, che opera in raccordo e piena sinergia con la parrocchia S. Maria dei Fiori, in primis con il nuovo parroco don Bobby; e siccome la rappresentazione ha richiesto una serie abbastanza numerosa di costumi d'epoca e di scenografie elaborate e complesse, si è resa necessaria una raccolta di contribuzioni volontarie che ogni associato, chi più chi meno, sta conducendo da qualche tempo con discreto successo. Ma la cosa che più tocca, nel cuore dell'inverno, è vedere tutta questa bella gente che si muove per le vie del paese, di sera (spesso anche di notte), provando e sistemando le scene del presepe, nella consapevolezza di non essere autentici attori o veri scenografi, ma comunque appassionati ad una vicenda, quella della nascita di Gesù di Nazareth, che tanta eco ha avuto e continua ad avere nella storia dell'umanità.

Il Coordinatore **Francesco Errico**



Il Presepe Vivente a Diamante organizzato dall'Associazione Ilgrilloparlante



Il Presepe Vivente a Cirella



I borghi del gusto e dell'arte nella Riviera fluviale

Questo il progetto di riqualificazione del centro storico presentato alla Regione Calabria

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Con Delibera di C.C. n. 12 del 04.07.08, il Comune di Diamante ha aderito al raggruppamento per la candidatura del Progetto Integrato per concorrere al Bando pubblico della Regione Calabria per la selezione degli interventi relativi a "Progetti integrati per la riqualificazione, recupero e valorizzazione dei centri storici", da finanziare attraverso le risorse finanziarie previste dalle delibere CIPE n.35/2005 e n.3/2006 e dal Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 - Asse Vili, che veniva pubblicato su BUR n.22. Parte III del 30.05.2008.



I Comuni, Tortora, Praia a Mare, Aieta, San Nicola Arcella, Papisidero, Santa Domenica Talao, Orsomarso, Verbicaro, Santa Maria del Cedro, Grisolia, Maierà/Diamante, Buonvicino, Belvedere Marittimo, Sanginetto, Sant'Agata d'Esaro, riuniti in raggruppamento hanno approvato le linee guida per la redazione del progetto integrato denominato "I borghi del gusto all'interno della Riviera Fluviale" condividendo l'idea forza che punta alla valorizzazione delle antiche tradizioni culinarie; la riscoperta dei paesaggi agrari "storici" (ambiti fluviali); la promozione de l'arte contemporanea in tutte le sue forme; lo scambio di esperienze e la cooperazione tra operatori dei borghi aderenti all'iniziativa; la creazione di archivi virtuali comuni e la creazione di un atlante del gusto, di un calendario di eventi, la produzione di multimediali mirati.

La proposta progettuale ha in particolare, quale comune denominatore:

- La qualificazione dell'offerta enogastronomica e turistico-culturale correlata alla fruizione integrata del patrimonio abitativo, naturalistico-paesaggistico, storico-artistico e religioso presente all'interno dei centri storici;
- Il recupero di comparti del centro storico al fine della recettività, da inserire nel circuito del turismo di studio, culturale ed enogastronomico;
- la realizzazione del Museo del Gusto costituito da una serie di "cellule" distribuite nei centri storici all'interno delle quali allocare la Bottega dei Sapori e l'Atlante virtuale del Gusto per promuovere, in Italia ed all'estero, l'importante tradizione gastronomica legata alla dieta mediterranea;
- l'Arte Contemporanea, espressa in tutte le sue forme;
- la messa in rete di piazze, piazzette slarghi, calvari, finalizzata alla creazione di un catalogo virtuale degli spazi deputati alla realizzazione di "eventi" in coordinamento con le Pro Loco aderenti UNPLI, promotrici dell'iniziativa;
- il miglioramento della qualità urbana l'attivazione di processi innovativi di qualificazione del territorio che vadano nella direzione della sostenibilità, l'individuazione di nuove e più avanzate tecnologie di risparmio energetico, di tutela architettonica ed ambientale.

del complesso monumentale del Convento dei Minimi nella "città antica"



GLI INTERVENTI PROGETTUALI PREVISTI SONO:

IL RECUPERO DI 10 MURALES quasi completamente distrutti, risalenti al primo periodo di realizzazione (anno 1981) e **LA CREAZIONE DI UN "FILM PITTORICO"** di protezione relativamente a 20 murali distribuiti all'interno del Centro Storico;
LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI 10 MURALES, distribuiti fra i borghi di Diamante e Cirella, quale espressione pittorico/poetica del "paesaggio attuale";
LA REALIZZAZIONE DI UNA "GALLERIA DI IMMAGINI" localizzata all'interno dei locali del D.A.C. (Diamante Arte Contemporanea), di proprietà comunale.
CARATTERIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PERCORSI E MESSA "IN RETE" DI VICOLI E SLARGHI, PIAZZE E PIAZZETTE.... FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE COORDINATA DI EVENTI.



Nello specifico del Comune di Diamante, la "messa in rete" individua un percorso che da Piazza della Cittadinanza attiva (ingresso nord di Diamante), riqualifica tutta l'area con l'intervento di pulitura e consolidamento, delle antiche **MURA CARAFA** l'individuazione di un percorso pedonale pavimentato, con pietra di fiume e moduli regolari di pietra vulcanica, fino all'ingresso del D.A.C. ed al vicino I.A.T. Il percorso continua lungo l'antica via del "lavinaro" Piazza Savonarola, Largo Calvario e Largo Unità percorrendo la suggestiva Via Calvario. La nuova pavimentazione con la riqualificazione urbana è prevista lungo il percorso di Via Mazzini, Largo Saffi e Largo San Biagio.

MIGLIORAMENTO DELLE DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI MEDIANTE LA RIQUALIFICAZIONE E BONIFICA DEI LOCALI SOTTOSTANTI IL LUNGOMARE - EMPORIO BORGOMARE

La sezione museale "**MUSEO DEL MARE**", è localizzata nella struttura dell'ex-mercato, in stato di degrado e senza alcun utilizzo. L'iter progettuale espositivo è strutturato in: "la conoscenza" dell'ambiente marino, con sezione particolare dedicata alla Posidonia; "l'esistenza" dello stato attuale del nostro mare con carte nautiche, mappe e collegamenti multimediali; e "la storia" delle tradizioni marinare con le proprie usanze, i propri detti, e le leggende attraverso la valutazione dei reperti archeologici e le consultazioni cartacee e multimediali.

La dimensione dello spazio è di MQ 550



RESTAURO CONSOLIDAMENTO E RECUPERO FUNZIONALE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DEL CONVENTO DEI MINIMI NELLA "CITTÀ ANTICA"

Il Convento, ricondotto a nuovo splendore, diverrà un "nodo" culturale e "sede ospitante" con alloggi per studiosi, religiosi, artisti e ricercatori, interessati ai temi dell'arte del "gusto" (cucina dei conventi) e delle tematiche ambientali. Nelle sue cucine, di tanto in tanto, saranno promossi piccoli eventi di rimando alla "cucina conventuale"

Il Convento ospiterà al suo interno una biblioteca ed una mediateca dotate di infrastrutture in grado di erogare servizi multimediali. La mediateca sarà una vetrina su documentari, corti e film di animazione, con una sezione specialistica dedicata alle "storie di mare". Alla mediateca sarà annessa l'"officina degli artisti" che ospiterà giovani registi, scenografi, attori.

Il Giardino, circondato dal chiostro, diverrà un orto botanico con l'evidenza delle specie vegetazionali tipiche del territorio.

RIEPILOGO GENERALE CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (Art. 23 Regolamento Generale 21.12.1999 n. 554)

- a. - Recupero dei murali degradati, conservazione attraverso film pittorico e realizzazione di nuovi murali.- Allestimento Galleria di immagini all'interno dei locali del DAC €196.140,00
 b. Caratterizzazione percorsi e messa "in rete" di slarghi e piazze €212.300,00
 c. miglioramento delle dotazioni infrastrutturali mediante la riqualificazione e bonifica dei locali sottostanti il lungomare - EMPORIO BORGOMARE €598.200,00
 d. restauro consolidamento e recupero funzionale del complesso monumentale del Convento dei Minimi nella "città antica". €971.000,00

Importo totale Lavori €1.977.640,00

FORNITURE E SERVIZI

PIAZZE IN RETE - Creazione di un Repertorio cartaceo e multimediale delle piazze, piazzette, slarghi, luoghi d'incontro collettivo all'interno del centro storico - manuale ed opuscolo €5.500,00
Arredi piazze in rete €17.500,00

CARTA ELETTRONICA DEL TERRITORIO E WEB - Catalogo - archiviazione - mappatura €5.500,00

INFO POINT - totem informativo con struttura in plexiglass e rame da posizionare in punto centrale del Centro storico €13.500,00

LABORATORIO DEL PAESAGGIO €9.000,00

SAPER E SAPORI €4.500,00

CENACOLO DELLE ARTI €18.000,00

Allestimento musei €100.000,00

Allestimento botteghe-laboratori ed arredamento locali per accoglienza €35.000,00

Totale forniture e servizi €208.500,00

Importo totale lavori e forniture e servizi €2.186.140,00

Importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso €48.000,00

IMPORTO A BASE D'ASTA €2.234.140,00

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

IVA sui lavori in ragione del 10% €197.764,00

IVA su attrezzature ed arredi in ragione del 20% €41.700,00

Progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, conferenze dei servizi, direzione lavori ed annesso ufficio, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, rilievi, accertamenti e indagini, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi, €268.096,00

Incentivi ex art.18 della legge n.109/94, consulenze tecniche specialistiche e legali, eventuali spese per commissioni aggiudicatrici

CNPAIALP €5362,00

IVA 20% su ST e CNPAIALP €54.691,00

Imprevisti €88.247,00

Totale forniture e servizi €655.860,00

TOTALE GENERALE €2.890.000,00

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi dalla realizzazione progetto sono:

- potenziare la fruizione dei borghi di Diamante e dell'antica frazione di Cirella attraverso la promozione della gastronomia dei conventi e la valorizzazione della cultura e dell'arte;
- attrarre e rendere produttivi gli investimenti, nello specifico settore del gusto;
- sostenere e rafforzare il benessere dei residenti, migliorando i servizi e creando opportunità occupazionali;
- valorizzare e rafforzare la vocazione agricola del territorio.,
- la creazione di strutture cooperative e associative per la gestione delle attività produttive;
- l'incremento delle attività turistiche, con il conseguente miglioramento di tutte le attività economiche presenti nel territorio, in particolar modo nel settore dell'agricoltura e dei servizi.
- Gli indicatori attraverso i quali sarà possibile quantificare i risultati saranno due:
 degli indicatori quantitativi che misurano la redditività degli investimenti, il benessere dei residenti e il livello occupazionale dei giovani;
 degli indicatori qualitativi (interviste, incontri ecc.).



l'Olmo dei ragazzi



In un clima di grande partecipazione ed entusiasmo eletto il nuovo Consiglio Municipale dei ragazzi



Tutto il Consiglio Municipale dei Ragazzi, con la giunta, il neo eletto sindaco Gian Battista Bonifacio, l'insegnante Gilda Magorno. Con i ragazzi l'assessore provinciale Rosetta Console ed il sindaco di Diamante Ernesto Magorno.

Il discorso del nuovo sindaco Gian Battista Bonifacio

Ringrazio innanzitutto i miei elettori per avermi dato l'opportunità di diventare il sindaco del consiglio municipale dei ragazzi.

Cercherò di fare del mio meglio per non deludervi ed essere all'altezza del compito del quale mi vedo investito. Questa esperienza sarà per me molto importante perché mi darà l'opportunità di essere, per un certo periodo di tempo, protagonista della vita del mio paese.

So che il consiglio municipale dei ragazzi ha poteri limitati, ma so anche che noi ragazzi abbiamo il diritto e il dovere di esprimerci in tutto quello che riteniamo sia importante per noi; la nostra scuola, il nostro futuro, il nostro paese, e noi a questo diritto non rinunceremo. Inciteremo e collaboreremo con gli amministratori, con le istituzioni, con le associazioni per trovare soluzioni che incontrino l'interesse di tutti e vadano verso il benessere della nostra comunità.

Le linee della nostra azione saranno:

- **La scuola:** noi ragazzi vogliamo una scuola moderna, che ci prepari alla vita futura, in cui avremo l'opportunità di lavorare in un ambiente attrezzato, pieno di stimoli, che ci possa fornire quella formazione ed istruzione necessaria per dare poi un contributo alla crescita sociale, politica ed economica del nostro paese.
- **Lo stare insieme** non solo nel comune, ma anche fuori dai confini del nostro territorio, per conoscere ed incontrare altre persone, altre realtà ed altre culture; ma stare insieme anche per migliorare le relazioni tra noi ragazzi creando, già da ora, un ambiente sereno, sicuro, solidale, tollerante verso i più fragili, i più deboli, i più bisognosi.

• **Rinnovare la Consulta** dei CMR del territorio, Alto TIRRENO Cosentino, già avviata due anni fa, per incontrare e confrontarci con i problemi e le realtà giovanili delle altre scuole e trovare punti d'incontro e soluzioni comuni.

• **Essere cittadini dello Stato** e dell'Europa con iniziative che facciano conoscere, concretamente, tali istituzioni, la loro storia, la loro realtà, il loro funzionamento, il modo in cui noi cittadini possiamo contribuire al bene comune a al loro progresso e miglioramento. In questo senso andranno tutte le manifestazioni che promuoveremo, a cominciare dalla Shoah a Gennaio, proseguendo per il 17 marzo, in commemorazione dell'Unità d'Italia, il 25 aprile, festa della liberazione, il 2 giugno festa della Repubblica ecc.

In conclusione, Lavoreremo per il benessere del nostro ambiente di vita e di quelle fasce più deboli della popolazione che hanno bisogno di essere tutelate e protette. Concludo salutando il nostro sindaco, gli assessori, la nostra Dirigente tutti i presenti e augurando buon Natale e buone feste a tutti.



La Dirigente scolastica Anna Maria Frascini



Il sindaco Bonifacio consegna a tutti gli alunni una copia della Costituzione Italiana donata dall'Amministrazione Comunale



L'assessore alla PI Battista Maulicino, il sindaco Magorno, il sindaco del CMR Battista Bonifacio e l'assessore provinciale Rosetta Console

Gli eletti - La nuova giunta ed il Consiglio Municipale

- FRANCESCA VERGARA :** Presidente del Consiglio
- GHENDY MEXIO, GALLOTTI:** PARI OPPORTUNITA'
- ALESSANDRO ,SERGIO :** COMUNICAZIONI E NUOVE TECNOLOGIE
- CAROLINA, SINDACO:** SPORT
- FRANCESCA NERVINO, TERRANOVA :** SCUOLA NOSTRA
- SIMONA PASCALE:** SPETTACOLO E CULTURA
- MARCO CIANNI, FEDERICO VACCARO:** AMBIENTE
- EMILIANO BIANCO , GIORGIA FELICE:** Pubblica Istruzione
- ANNA PAPA:** BILANCIO
- FEDERICA CRISCUOLO** RELAZIONI ISTITUZIONALI

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DEI RAGAZZI È COSÌ COMPOSTO:

1. GIANBATTISTA BONIFACIO- 2. GALLOTTI GIUSEPPE - 3. EMILIANO BIANCO - 4. ARIANNA MAGURNO
5. FEDERICA CRISCUOLO - 6. FRANCESCA D'AGOSTINO - 7. SIMONA PASCALE - 8. MARIAROSARIA SOLLAZZO

- CONSIGLIERI ELETTI ELEMENTARI:**
1. IV B, IV CIRELLA
 2. MONTALBANO DANILO, D'ANGELO CARMINE
 3. GIOIA FABIANO, PERRONE ROBERTA
 4. IVB DIAMANTE
 5. CASELLA VALERIA, PRESTA MATTEO
 6. V A DIAMANTE
 7. MANUELA DE SUMMA, YLENIA LOMBARDI
 8. V B DIAMANTE
 9. FRANCESCA GROSSO CIPONTE, BRUNO DE CANDIA

- CONSIGLIERI ELETTI SCUOLA MEDIA**
1. I A DIAMANTE
 2. MARIA PIA TERRANOVA, RAFFAELE TRUSCELLI
 3. I B DIAMANTE
 4. MARCO CIANNI, GIULIA DI FALCO
 5. I C DIAMANTE
 6. FEDERICO VACCARO, GAIA CAUTERUCCIO
 7. II A DIAMANTE
 8. PAGANO DANILO, TOLEDO MARIO
 9. II B DIAMANTE
 10. ANTONIO LAINO, BIANCO FEDERICA
 11. II C DIAMANTE
 12. GIULIA BENVENUTO, III A DIAMANTE
 13. SALVATORE BENVENUTO, MITEL FORESTIERO
 14. III B DIAMANTE
 15. ALESSANDRO DI MARCO, GHENDY MEXIO
 16. III C DIAMANTE
 17. ANTONIO VIVONA, FRANCESCO MARRA

Gilda Magorno

Gli studenti di Diamante in visita al Parlamento Europeo di Bruxelles



Gianni Pittella, in primo piano con tutto il gruppo, "Pittella 45 Misto Regioni del Sud", alla sua destra la piccola Francesca D'Agostino, subito dietro i ragazzi di Diamante: Marco e Matteo Cianni, Sergio D'Agostino, Francesca Vergara, Michela Sollazzo, ex sindaco del Consiglio Municipale dei Ragazzi di Diamante, Elisa Gambardella, Maria Cristina Valente, Carolina Benvenuto, Simona Pascale, Luigi Cavalcanti, Luca Settembre, Alessandro Leo, Alessandro Di Marco. Le prof. a sinistra Gilda Magorno, dietro Maia Bonanata, in rappresentanza del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Diamante, e Maria Laura Caglianone, Docente di Lingua Francese. Tra gli altri, Maria Gazia Cianciulli, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Santa Maria, in visita con la delegazione del suo paese.

Il pacchetto clima, la preparazione del prossimo vertice UE, la strategia europea nei confronti dei Rom, sono stati i temi discussi in Parlamento Europeo, nel corso della seduta Plenaria aggiuntiva del 4 dicembre a Bruxelles. Grazie all'eurodeputato Gianni Pittella, presidente della delegazione italiana del Gruppo PSE al Parlamento Europeo, quattordici dei nostri ragazzi, dai dieci ai sedici anni, insieme ai loro insegnanti accompagnatori, hanno potuto assistere a quella seduta e ascoltare, dal vivo, in traduzione simultanea, ciò che intendono fare i grandi d'Europa per salvare il nostro pianeta. La partecipazione è stata preceduta da una conferenza stampa per il gruppo invitato, Pittella 45 Misto Regioni del Sud, in cui sono stati illustrati struttura, funzionamento e finalità del Parlamento Europeo. Alla fine della conferenza, Gianni Pittella ha voluto intrattenersi con i suoi ospiti, discutendo con loro dell'importanza della diffusione del valore di appartenenza all'Europa, per sentirsi davvero partecipi dei processi di cambiamento del Continente e costruire un concetto di cittadinanza sovranazionale, incidendo, così, sulle Politiche dell'UE per realizzare, tra le nazioni aderenti, una politica di pace, uguaglianza, progresso e benessere comune. Ha sottolineato, inoltre, il ruolo e la funzione che ha la Scuola nell'educare i giovani ad essere cittadini europei e a conoscere e partecipare a ciò che L'Europa può fare per realizzare una maggiore giustizia e democrazia tra i paesi aderenti. Un messaggio importante, quello dell'eurodeputato Pittella, che ben si è integrato con i contenuti del dibattito nell'aula dell'Emiciclo, dove, in ventisette lingue, si sottolineava l'importanza di raggiungere un accordo definitivo sul pacchetto climatico e come i cambiamenti climatici e il pacchetto energia rappresentino uno dei lavori più significativi dell'Unione negli ultimi anni nell'interesse della comunità europea e mondiale. Benché non abbiano potuto assistere al suo intervento, molta commozione ha destato, nei nostri ragazzi, la presenza, nella stessa giornata, del XIV Dalai Lama, che ha voluto condividere con i deputati europei i principi dei suoi insegnamenti ricordando come il dialogo, la compassione e la tolleranza siano la base per costruire una società multiculturale, armoniosa e stabile. Significativa e istruttiva la sua affermazione che "Ognuno ha diritto di condurre una vita felice e appagante. Non dobbiamo dare troppa importanza alle cose materiali. Non dobbiamo trascurare i valori".

Nel dibattito, interessanti gli interventi di giovani di Diamante che come Giorgio non vivono più nel paese ma in giro nel mondo alla ricerca di lavoro oltre che di esperienze. Ora la parola passa al tam tam che partirà sulle reti internet, i social network, e all'azione che l'on. Laratta metterà in piedi nelle aule del parlamento attraverso conferenze stampa e interrogazioni parlamentari.

All'incontro presente l'assessore Maulicino Battista organizzatore dell'evento che si farà carico di diventare tramite con le istituzioni regionali e provinciali. Il dossier è stato consegnato alla stampa. Alla fine dell'incontro una fiaccolata ha attraversato le strade del paese per giungere alla Cappella di Sant'Antonio dove nelle vicinanze di questa, Giorgio Gallo amava sedersi insieme agli amici.

A due anni della tragica morte un ricordo di Giorgio Gallo

di Francesco Cirillo



Due anni fa veniva assassinato in Costarica il giovane diamantese Giorgio Gallo. Da quel giorno terribile la famiglia ha cercato di poter mantenere viva la memoria del loro giovane per ottenere giustizia. Una giustizia difficile ad arrivare, ed a due anni di distanza gli assassini sono ancora liberi pur se individuati.

La famiglia Gallo ha quindi inteso riportare all'attenzione nazionale il caso di Giorgio perché il Governo italiano si faccia carico del problema.

Il Comune di Diamante, il Forum delle Associazioni intitolato a Giorgio, ha inteso quindi organizzare un incontro il 27 dicembre scorso, nella sala consiliare per ridare voce ad un giovane ora senza voce.

All'incontro è stato presente l'on. Franco Laratta che sin dal primo giorno della notizia dell'assassinio, ha voluto portare tutta la sua personale solidarietà per poter rendere giustizia al giovane. E l'impegno dell'on. Laratta si è ripetuto di fronte al folto pubblico convenuto per l'occasione. L'incontro è stato ancora di più commovente quando la sorella di Giorgio, Giuditta ha reso pubbliche una serie di lettere spedite al governo costaricano chiedendo verità sul caso, racchiuse tutte in un dossier dove si è rivelata la volontà del Costarica di non voler portare a termine l'inchiesta sull'assassinio.

Nel dibattito, interessanti gli interventi di giovani di Diamante che come Giorgio non vivono più nel paese ma in giro nel mondo alla ricerca di lavoro oltre che di esperienze.

Ora la parola passa al tam tam che partirà sulle reti internet, i social network, e all'azione che l'on. Laratta metterà in piedi nelle aule del parlamento attraverso conferenze stampa e interrogazioni parlamentari.

All'incontro presente l'assessore Maulicino Battista organizzatore dell'evento che si farà carico di diventare tramite con le istituzioni regionali e provinciali. Il dossier è stato consegnato alla stampa. Alla fine dell'incontro una fiaccolata ha attraversato le strade del paese per giungere alla Cappella di Sant'Antonio dove nelle vicinanze di questa, Giorgio Gallo amava sedersi insieme agli amici.

Ago e Friends day

Sabato 3 gennaio alle ore 14:00, presso lo stadio Fratelli Oliva di DIAMANTE, si è disputata una partita AMICHEVOLE per ricordare il nostro caro amico Cristian Marra.



La partita oltre a ricordare AGO, ha avuto uno scopo di SOLIDARIETA'. Infatti la partecipazione degli amici alla partita e tutto l'incasso è stato devoluto in beneficenza, presso una società UMANITARIA.

Le due squadre sono GESTITE dai 2 Mister: Mister Nicola Marra & Mister Sky_80 (di gentedelsud.it)

"Accomodate Don Antonio":

presentato a Diamante il libro di Ermanna Scarcello di Giuseppe Gallelli

"Così continuiamo a remare, barche contro corrente, risospinti senza posa nel passato".

Mi vengono in mente, nello scrivere dell'ultimo libro di Ermanna Scarcello, le parole con le quali Francis Scott Fitzgerald chiede uno dei suoi romanzi più celebri: "Il grande Gatsby".

"Accomodate Don Antonio", come detto ultima fatica letteraria della Scarcello, pubblicato da Calabria Letteraria, è, infatti, un romanzo sulla memoria. Scrivo di questo libro senza pretese di critica letteraria, mestiere che non mi appartiene, ma da lettore che, come tanti, ha particolarmente apprezzato e amato questo libro. L'autrice, come si legge nelle note biografiche, è nativa di Maierà, ma vive da anni in quel di Rimini dove svolge il lavoro di insegnante e dove fa parte di un gruppo di ricerca e di riproposta di musica etnica della Romagna: "L'uva grisa".

"Accomodate Don Antonio" è un'opera ispirata alla figura del padre della Scarcello, u Profissuri, che dai suoi ultimi dolorosi giorni in ospedale a Roma riannoda, attraverso la voce narrante della figlia Cecilia (alter ego dell'autrice nel romanzo), il filo della sua esistenza; di una vita trascorsa, quasi interamente, sulle dolci colline di Maierà.

'U profissuri, Don Ciccio nella realtà, Don Antonio nel romanzo, era giunto lì sulla collina da un paese vicino come giovane maestro elementare, e lì ha poi vissuto legato indissolubilmente il suo destino a quello di quei luoghi.

Assieme a lui, Ermanna Scarcello ci narra della madre e delle sorelle: straordinarie figure femminili della famiglia. Nelle note di copertina leggiamo: "Il mondo dell'adolescenza di Cecilia e lui 'u Profissuri che provava goffo a ballare la tarantella, ad entrare in quella gestualità millenaria, in quel rituale antico. E con u' Profissuri, che gira ancora per i sentieri, e la sua vita continua ad essere ritmata dal susseguirsi delle stagioni, delle feste tradizionali, dai canti dei mietitori che si perdono in fondo ai campi. Cecilia racconta l'amore, la casa, la gente, i colori della sua collina".

La Scarcello scrive di questo, a mio avviso, senza scivolare in sentimentalismi o sdolcinatelle, con una scrittura essenziale ma nel contempo particolarmente intensa. Con questo romanzo "lessico familiare", l'autrice ha il merito di restituirci, nelle sue pagine, gli echi di un mondo contadino che sta scomparendo; o che è forse del tutto scomparso, con il secolo che ci siamo lasciati alle spalle.

Un mondo non certo scevro di asprezze e di difficoltà, ma del quale vale la pena di riscoprire, anche sul piano linguistico, l'essenza migliore, i valori più autentici: per aiutarci a capire chi siamo, da dove veniamo veramente, dove affondano le nostre radici. La memoria, in questo caso, come sano antidoto contro l'omologazione culturale imperante, contro l'appiattimento su quei modelli che ossessivamente ci vengono imposti attraverso un incessante bombardamento mediatico; ma che nella realtà non ci appartengono mai completamente.

Il libro è stato presentato, il 28 dicembre scorso nella Sala Consiliare del Comune di Diamante, da un entusiasta Enzo Monaco, che ha introdotto un appassionante reading nel corso del quale gli attori Sonia Benedetto e Leonardo Gambardella, con bravura, hanno letto alcuni dei più significativi brani del romanzo. Sono intervenuti l'autrice, Ermanna Scarcello; il Sindaco di Diamante, l'Avv. Ernesto Magorno e l'Assessore alla Cultura, Battista Maulicino.

Una presentazione all'insegna dei sapori e dei prodotti gastronomici del territorio, che hanno deliziato il palato dei presenti, ed impreziosita dalle opere di Angelo Aligia e dalle musiche di Miriam Scarcello; sorella dell'autrice nonché apprezzata e nota cantautrice e studiosa delle radici musicali del meridione.

Uno, come ama definirsi, dei pochi cantastorie rimasti; che si è avvalsa nel corso della sua carriera, manco a dirlo, anche della collaborazione della sorella Ermanna nella scrittura dei testi delle sue canzoni. Un romanzo, "Accomodate Don Antonio", bello, da non perdere, per aprire nel miglior modo il 2009; che auguro a tutti ricco di bei libri da leggere.

Amministrazione Comunale di Diamante
Assessorato Allo Spettacolo

Sabato 10 Gennaio 2009
Cinema Vittoria Diamante ore 21,00
Teatro & Musica

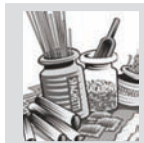
I PARI' in CONCERTO
"e canzune e Napule"

Carosello Napoletano
Cantando attraverso il Novecento

Ingresso libero



Di poeti, di arte e di cose nostrane



SUCCESSO DELLA CUCINA DIAMANTESE
SU
La cucina regionale italiana
di Repubblica

Frittelle di jujime

Lavate accuratamente il prezzemolo,asciugatelo,mondato e tritatene grossolanamente due manciate. Rompete in una scodella 2 uova,unite il prezzemolo,un pizzico di sale e di pepe e 100gr di farina bianca. Amalgamate bene il tutto unendo tanta acqua quanto basta per rendere il composto fluido. mescolate bene sciogliendo gli eventuali grumi che si sono formati. Unite 300gr di anemoni di mare che avrete precedentemente sciacquato e rigirate. Fate scaldare in una padella abbastanza larga abbondante olio,con l'aiuto di un cucchiaio deponete uno per volta gli anemoni di mare e fateli friggere per due minuti o fino a quando saranno dorati da tutti i lati. Scolate queste frittelle con l'aiuto di una sciumarola,passatele su carta assorbente per eliminare l'unto in eccesso e servitele ben calde.

Curiosità. In Calabria, a Diamante gli anemoni di mare vengono detti **jujime**, cioè giugiole o anche "animali fiori". A dispetto del loro nome infatti essi sono animale invertebrati di forma cilindrica con tentacoletti sottili. In primavera e in autunno affiorano sugli scogli del litorale tra Cirella e Diamante.
Vini consigliati: Verbicario bianco, Conegliano spumante bianco .

Cernia alla diamantese

incidete 250gr di pomodori perini maturi,immergeteli per 2-3 minuti in acqua a bollire, sgocciolateli, pelateli e privateli dei semi , quindi tagliateli a filetti. Lavate sotto l'acqua fredda la cernia,squamata,sventratela, risciacquatela bene poi asciugatela tamponandola delicatamente con carta assorbente da cucina, quindi salatela e pepatela internamente ed esternamente. Pelate due spicchi d'aglio e tritatelo grossolanamente; separatamente tritate anche 70gr di olive denocciolate verdi, 35 gr di capperi, i filetti di pomodoro, due foglie di alloro e una manciata di foglie di prezzemolo. Disponete la cernia in una teglia dai bordi alti. Copritela con le olive, i capperi,l'aglio, il prezzemolo,i filetti di pomodoro,l'alloro; irroratela con l'olio e con il vino.

Ricoprite il recipiente con un foglio di carat di alluminio e passate in forno caldo a 180°C per 30 minuti. Controllate la cottura: se la carne vicino alla testa tende a staccarsi facilmente dalla lisca centrale,significa che il pesce è cotto a puntino. Con molta delicatezza, mettete la cernia intera su un piatto da portata e servite con una spolverata di prezzemolo.

Vini consigliati: melissa bianco; verdicchio dei castelli di Jesi Classico superiore bianco.

Cedro di Diamante

Il cedro di Diamante è una leccornia che può essere servita a chiusra del pasto.



A Diamante si mangia così
di Lili Genovese

Carrè di maiale con pancetta e cavolo

Ingr. per 4/5 persone: 800 gr. di carrè di maiale -50/60 gr. di pancetta a fette - 1 cavolo cappuccio - 1 bicchiere di vino bianco -2 spicchi d'aglio - ½ bicchierino di olio extra vergine d'oliva -2 noci di burro - Un rametto di rosmarino - ½ dado vegetale - Sale - Un paio di cucchiari di aceto di vino bianco -Un peperoncino

Procedimento: Praticate nella carne quattro o cinque tagli ed infilatevi dei pezzetti di aglio; rivestite il pezzo di carne con le fette di pancetta e ponetevi sopra il rosmarino. Legate il tutto con uno spago da cucina. In una teglia mettete l'olio e la carne, in forno caldo a 200°, per circa venti minuti, facendola dorare.

Sfornate versandovi sopra il vino e infornate nuovamente per circa dieci minuti. Preparate nel frattempo il brodo di dado e trascorso il tempo necessario, unite il brodo alla carne. Lasciate cuocere in forno a 180° per circa un'ora, bagnando la carne più volte con il brodo di cottura.

Nel frattempo preparate il cavolo, lavandolo, asciugandolo e tagliandolo a striscioline. Sciogliete il burro con un cucchiaio di olio in una pentola, unite il cavolo, il peperoncino ed un pizzico di sale. Cuocete per circa tre quarti d'ora a fuoco basso, versate l'aceto e lasciate cuocere per altri cinque/dieci minuti. Sfornate il carrè, togliete lo spago, disponetelo su di un piatto e sistemate i cavoli attorno alla carne. Portate in tavola, tagliando il carrè a fette e versatevi sopra il sugo di cottura.

Gnocchetti sardi al prosciutto

Ingr. per 4/5 persone: 350 gr. di gnocchetti sardi -300 gr. funghi champignon -Una fetta di prosciutto crudo -Una mozzarella -Una noce di burro -Due cucchiari di olio di oliva - Uno spicchiotto d'aglio - 50 gr. di parmigiano grattugiato -Sale e pepe

Procedimento:

Pulite i funghi con un panno umido e tagliateli a pezzetti. Tagliate a dadini il prosciutto e la mozzarella. Rosolate i funghi con l'aglio ed i dadini di prosciutto in una padella. Unite il burro, l'olio, un pizzico di sale e pepe, lasciando insaporire per circa dieci minuti. Nel frattempo lessate la pasta e dopo averla scolata versatela nella padella del condimento, aggiungendo la mozzarella e mescolando. Versate il tutto in una pirofila , cospargete con il parmigiano e cuocete in forno per un quarto d'ora. Servite subito.

LA CUCINA REGIONALE ITALIANA

Calabria e Basilicata



Quando il tempo mi chiamerà
di Ugo Grimaldi (1965-2007)



Quando il tempo mi chiamerà
scrivendo l'ultima parola.....
Forse nessuno si accorgerà
della mia fuga.
Rimarrà soltanto
il canto di un' anima
che tentò di esprimere
gli ornamenti della vita
e l'antico mistero dell'amore.

Che solitudine

di Salvatore Laino

Sento un vuoto dentro di me,
che mi rende sempre più triste...
Mi manca qualcosa, direi tante,
ma non so che cosa,
tanto meno spiegarle agli altri.
Magari è perché sono "sempre" solo,
e tutto questo mi fa crollare
il mondo addosso.
Forse mi manca qualcuno che mi ami,
qualcuno che mi apprezzi, che mi
accetti per quello che sono...qualcuno.
Questo pensiero è un chiodo fisso
nella mia mente,
credo di essere malato di una grave e
brutta malattia: la solitudine.
Davvero un male...da morire
e soprattutto che ti fa soffrire!

PER RICEVERE L'OLMO FUORI DIAMANTE . BASTA ABBONARSI. VERSAMENTO DI € 12 SU CC/N. 12576898 Intestato a: Comune di Diamante-Servizio di tesoreria-Causale: Abbonamento annuale L'OLMO. Trovi L'Olmo on line in Pdf su: www.cirellapoint.it www.diamantesi.it www.vividiamante.com

Tre pezzi storici del nostro paese se ne sono andati

Francesco Bencardino il pescatore



Il 2 dicembre scorso Francesco Bencardino, conosciuto da tutti come "Gesucristo", si è spento all'età di 83 anni. E' stato un grande pescatore, conoscitore del nostro mare come delle sue tasche. Ha passato una vita nel nostro mare, conoscendo tutte le tane, tutte le secche e tutti i metodi di pesca , nelle quali era infallibile. Ed il suo pensiero nella sua lunga e sofferente malattia è stata sempre quella di poter tornare a mare. Un pezzo della storia marinaria di Diamante è ora scomparso.

Mastro Peppino l'artigiano delle scarpe



Un altro pezzo storico di Diamante ci ha lasciati: Giuseppe Amoroso.

Il suo laboratorio in via mazzini è stato aperto per circa 40 anni , e sempre lì, in quel bugigattolo, Mastro Peppino con la sua modestia e semplicità ha riparato le scarpe di mezza diamante. Era un grande artigiano capace con le sole sue mani, di realizzare dal cuoio qualsiasi

cosa, dalle borse, alle cinghie, alle scarpe. Era una persona molto umile e sempre gentile con tutti.

In quel vicolo, un tempo vivo di botteghe, nel quale risuonavano i suoni del martello e di altri attrezzi artigiani ora c'è solo silenzio ed un vuoto umano immenso.

Raffaelino Vigneri

il maestro dei capelli



E' stato il "padre" di tutti i parrucchieri e barbieri di Diamante.

Raffaelino ha fatto scuola a tutti e tutti oggi devono a lui quello che oggi sono. Ha tenuto la sua barberia e profumeria nello stesso posto, in piazza 11 febbraio, per oltre 30 anni , e tutte le teste di Diamante sono passate da quel negozio dove oggi la sorella gestisce ancora una avviata profumeria.

Raffaelino viene ricordato da tutti come un barbiere dai modi gentili ed educati, sempre signorile e disponibile con tutti .

Negli ultimi anni della sua vita per motivi di salute è stato fra il personale non docente dell'Istituto tecnico di Diamante e per un breve eprido anche della Scuola Agraria. Anche qui ha avuto modo di farsi conoscere come infaticabile lavoratore sempre disponibile e buono con tutti.

nella foto Raffaelino davanti il suo negozio nel 1966



QUELLE BEFANE DEL DOPOGUERRA

di **Ciro R. Cosenza**



Il Natale del 1945 arrivò atteso da tutti con grande gaudio: era il primo Natale di pace! Un Natale dopo anni di privazioni, di patimenti, di lutti, di angosce.

Poi, come di consueto, la festa dell'Epifania *"tutte le feste portò via"*, così come recitava **"Il Corriere dei Piccoli"**, che era tornato regolarmente nelle edicole, con vecchi e nuovi personaggi.

Ma che Befana mai poteva essere quella, in un'Italia ridotta ad un cumulo di rovine, con i negozi semivuoti, le fabbriche ancora ferme e la miseria dilagante un po' ovunque?

Tanta gente andava scalza anche l'inverno, si faceva la spesa con le AM-LIRE e per i generi di prima necessità era ancora richiesta la Carta

Annonaria (la famigerata *"tessera"* di mussoliniana memoria). Alle case degli impiegati, dove entrava cioè uno stipendio fisso, le donne del popolo, con il marito ancora prigioniero o disoccupato, facevano la fila offrendosi come cameriere.

Io però la *"befana"* l'avevo ricevuta, una befana povera, una befana di guerra, ma l'avevo ricevuta. Trovai, ricordo, ai piedi del letto, due racchette di legno da ping-pong, ma, al posto delle palline, introvabili, un tappo di sughero, con una piuma da un lato.

state realizzate da un falegname del posto, perché, mancando per loro lavori importanti, i falegnami, per poche lire, s'industriavano a costruire anche giocattoli di legno: carretti, rozzi monopattini, spade, cerchi e i famosissimi *"strummuli"*, in diamantese *"rutilli"*.

Con le racchette un libro, che lessi d'un fiato, **"Il giornalino di Gian Burrasca"** e un gioco di cartone, facendo girare una ruota, sempre di cartone dalla forma di quella del telefono, si avevano delle risposte alle domande in precedenza formulate. Antenato, un po' approssimativo del futuro **"Sapientino"**. Nella calza, che avevo appeso secondo la tradizione, due torroncini di Bagnara, della nota ditta **"Cardone"** (uno torrefatto e uno a cannella) e due susamelli, della stessa ditta. Avevo sperato, ma invano, di trovarvi qualche *"zaratino"*, che erano dei cioccolatini, ripieni di maraschino, avvolti in carta stagnola rossa o azzurra.

A me questa befana sembrò comunque ricca, tanto che ne menai vanto a scuola con i miei compagni. Maria Ferraro, però, una compagna (ero in una classe mista), brava e giudiziosa, figlia di poveri pescatori, esclamò: *"Olla a chistu..... ancora crida alla befana!"* e rivoltosi a me: *"Pappagà.....ma non lo sai ca' a befana su mammata e patta?"*

Io non le credetti, ma ne rimasi turbato, tanto che, una volta a casa, raccontai tutto a mia madre. Ma lei mi tranquillizzò: *"Lasciala perdere.....è tutta invidia. Lei sarà stata cattiva e la befana non le ha portato niente"*. Tirai un sospiro di sollievo, ma il tarlo del dubbio ormai mi rodeva dentro se pensavo a certe curiose coincidenze! Mi ci vollero però almeno altre due befane per appurare la verità. L'anno successivo, infatti, io e un amichetto, che aveva lo stesso dubbio, decidemmo di mettere sul comodino un bicchiere d'acqua. Potevamo sempre dire di avere sete, e così ogni tanto ci saremmo bagnate le palpebre, per rimanere svegli.

Entrambi però ci addormentammo e, al mattino, i regali, ancora molto modesti perché le ristrettezze non erano finite, erano al loro posto. Altri regali allora erano le solite trombette, dei cerchi di legno da inseguire, per i più piccoli cavallucci a dondolo e, per le bambine, bambole di pezza. Inoltre erano in commercio dei puzzle molto semplici, che allora si chiamavano *"giochi di pazienza"*. Le calze, che venivano appese ai piedi del letto, non erano certo le odierne calze multicolore, con fregi rosso e oro, che si vendono nei supermercati, ma proprio normali pedalini. C'era chi appendeva addirittura un calzettone, per indurre la befana ad essere più generosa.

L'anno successivo ancora, approssimandosi il 6 di gennaio, ogni qual volta rimanevo solo in casa, mi mettevo a frugare palmo a palmo tutta la casa, guardando in ogni angolo, in ogni mobile..... Niente! Poi mi ricordai dell'appartamento contiguo, intercomunicante con il nostro, che era stato abitato dai miei nonni e che ormai era disabitato.

Un bel pomeriggio riuscii ad intrufolarmi in quelle stanze ed ecco, nel salottino che era stato di mia nonna, su di un tavolino, allineati i regali per me e per mio fratello. Me lo aspettavo, ma, confesso, che ci rimasi male. Mi sentii improvvisamente cresciuto, ma allo stesso tempo compresi che nella vita sono necessari anche i sogni e le illusioni, perché riescono a darci, insomma, qualche coriandolo di felicità.

IL LAVORO RENDE LIBERI

27 gennaio Giorno della memoria



La Giornata della memoria come ogni anno si svolgerà a Diamante e quest'anno verrà organizzata dal FORUM DELLE ASSOCIAZIONI GIORGIO GALLO.

Celebrare la Giornata della Memoria impone a tutti un atto di coraggio: rievocare criticamente ciò che accadde poco più di mezzo secolo fa.

Ci vuole una buona dose di coraggio, infatti, per scrutare con occhio fermo quegli eventi, per ricordare le stragi, l'orrore dei campi di sterminio, l'immane tragedia di una guerra che sconvolse tutti i paesi del mondo, le sofferenze e le umiliazioni patite da milioni di uomini, in gran parte donne e bambini, che dovettero subire un processo di annientamento spirituale e fisico che non ha poi avuto precedenti nella storia dell'umanità. E' solo la fonte di mnemosine, infatti, la memoria degli errori del passato, che ci può aiutare a non ripeterli più, che può evitare il riproporsi di simili assurdità, che può farci metabolizzare un processo che sa di mostruoso e che ha caratterizzato indelebilmente tutta la storia dell'umanità.

La Shoah rischia, nella banalità del male, di essere altre volte ripetuta per nuovi odi razziali, di essere revisionata, persino giustificata o, peggio ancora, totalmente abbandonata nel triste dimenticatoio del passato. Per evitare tutto ciò, bisogna aiutare i giovani, ma anche gli adulti, a

comprendere che la Shoah non è uno scherzo della storia, che non si tratta di un film, né di un evento virtuale, ma di una verità realmente accaduta. Ricordare, in una civiltà che tende a vivere solo l'immediatezza del presente, significa appunto conoscere e capire il nostro passato, significa non cancellare qualcosa che come italiani ci riguarda profondamente, perché la Shoah è stata anche un grande delitto italiano, forse il più vergognoso. la più tragica pagina d'intera.

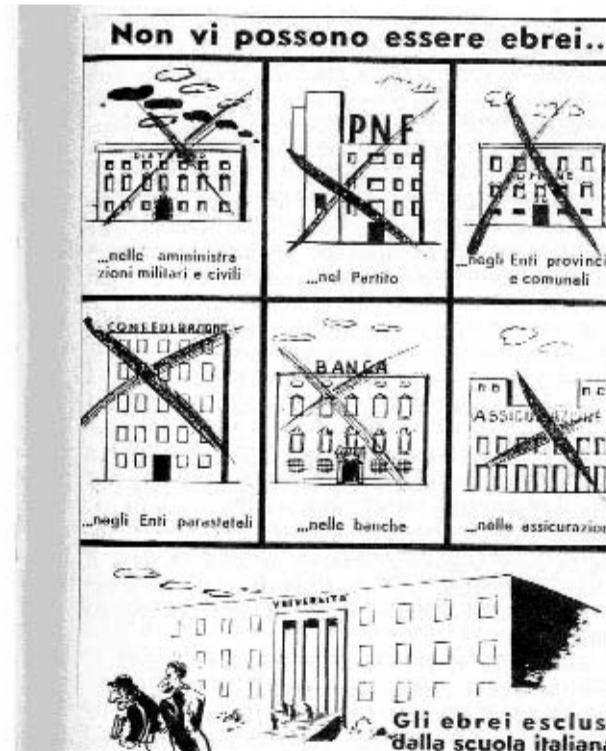
Celebrare il "Giorno della Memoria", quindi, per chiamare a raccolta soprattutto i giovani, per sensibilizzarli a conservare la memoria delle sofferenze di allora, per educarli a saper scegliere di evitare, oggi, nuovi dolori ad altri popoli e ad altre persone, in qualsiasi parte del mondo. Questo è l'obiettivo primario che anche quest'anno si vuole raggiungere attraverso la realizzazione del presente progetto, con il coinvolgimento di tutte le istituzioni pubbliche territoriali, delle associazioni e delle scuole presenti sul territorio.

Il progetto, che prevede una serie di iniziative culturali finalizzate al ricordo della Shoah e rivolte principalmente alle scuole, è così articolato:

- giornata di apertura, dedicata allo studio e all'approfondimento della Shoah, da tenersi presso la sala consiliare del Comune di Diamante;
- percorsi didattici, formativi e di apprendimento presso le scuole presenti nel territorio di Diamante (Istituto Comprensivo, I.T.C.G. e I.P.A.) affinché le giovani generazioni, protagoniste del futuro, conservino la memoria della Shoah e attraverso la conoscenza critica del passato possano orientare i loro comportamenti futuri;
- proposte di testimonianze sull'Olocausto: proiezione di un film da effettuare presso il Cinema Vittoria di Diamante, a cui seguirà un dibattito pubblico con la partecipazione di personalità di rilievo istituzionale a livello territoriale;
- allestimento di una mostra dedicata alla persecuzione degli ebrei, da organizzare presso il Museo DAC di Diamante;
- altre attività di supporto (ancora in corso di definizione).

LA DIFESA DELLA RAZZA

Una vergogna tutta italiana



Tra il settembre e il novembre del 1938, giusto settant'anni fa, il Gran Consiglio del Fascismo, prono ai voleri di Benito Mussolini, che intendeva, a sua volta, compiacere Adolfo Hitler, suo compare ed alleato, con cinque decreti-legge, varava le famigerate norme *"anti-ebraiche"*. Subito dopo, **"LA DIFESA DELLA RAZZA"**, la lurida rivista, fondata e diretta da un certo Telesio Interlandi, morto quasi centenaria nella sua casa romana, senza aver pagato per l'odio razziale seminato su quelle pagine, riassunse quelle leggi nel paginone centrale nel numero 11 del 20 novembre 1938, qui riprodotto.

Con irridente cinismo, i disegni illustrano le perfide disposizioni, quasi si trattasse di consigli per conseguire la patente di guida, o le istruzioni per il funzionamento di un elettrodomestico o per montare un mobile.

Quasi tutte le famiglie di quegli ebrei che vivevano in Italia,

erano italiane da qualche secolo e molti di loro avevano aderito entusiasti al Fascismo. Colpisce la norma che espelle dalle scuole gli alunni di religione ebraica.

ragazzi e ragazze, dall'oggi al domani, non ritrovarono accanto il proprio compagno di banco al liceo, o l'amichetto nelle scuole elementari.

(Non so perché, ma mi viene in mente il decreto della Gelmini sui figli degli extra-comunitari). Quei ragazzi e quei bambini, finirono nei ghetti, di medioevale memoria, riaperti dall'odio razzista, dai quali, in molte città europee, passarono direttamente nei campi di sterminio e nelle camere a gas, colpevoli soltanto perché figli di genitori, credenti in una religione diversa dalla nostra. I nostri ragazzi, che sono il vero e autentico nostro patrimonio per il futuro, riflettano e si regolino di conseguenza.

Ciro R. Cosenza



La partecipazione dei cittadini nella pianificazione urbanistica cittadina .

a cura dell'arch. Adriano Pedullà



foto di Nicola De Rosa

Il Comune di Diamante – come del resto tutti i comuni calabresi – si appresta alla redazione del Piano Strutturale Comunale che è lo strumento urbanistico a scala comunale che ha sostituito il vecchio Piano Regolatore Generale o P.R.G., anche se è molto diverso e complesso rispetto quest'ultimo.

Il P.S.C. è entrato a far parte della legislazione regionale con la Legge urbanistica n°19/02 che recita “ **Norme per la tutela, governo ed uso del territorio** ” .

La stessa non è entrata subito in vigore nella sua interezza , in quanto la parte relativa agli strumenti urbanistici era subordinata all'approvazione delle cosiddette ed ormai famose linee guida.

Pertanto essa è stata integrata e modificata con la L.R. n° 14/2006.

La pianificazione, pertanto, è suddivisa in :

1. Regionale con il Q.T.R. (QUADRO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO) ;

2. Provinciale con il P.T.C.P. (PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE) ;

3. Comunale con il P.S.C. (PIANO STRUTTURALE COMUNALE) .

Pertanto il P.S.C. è uno strumento urbanistico che nella sua stesura deve tenere presente i due gradi di pianificazione superiore .

Inoltre, il P.S.C. , supera il deterministico rapporto superficie lotto – volumetria , infatti penso che ognuno di voi abbia visto una tavola di P.R.G. , ossia una planimetria del comune con macchie colorate o retinate : ad ogni colore era associato un indice di fabbricabilità che moltiplicata per la dimensione del lotto dava la potenziale volumetria realizzabile , senza tenere presente giacitura del terreno, morfologia , ecc.

L'aspetto che secondo noi più rilevante è il ruolo che è demandato ai cittadini.

Infatti, il cittadino, fin dalla stesura del Documento preliminare che è alla base della pianificazione comunale può partecipare attivamente.

Ma come partecipa ?

Attraverso la costituzione – da parte della P.A. – dei cosiddetti laboratori di partecipazione o URBAN CENTER , luogo fisico d'incontro tra i rappresentanti della DEMOCRAZIA ELETTIVA e quelli della DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA , dove la P.A. “ RACCONTA “ le informazioni inerenti gli obiettivi e le finalità della programmazione e la pianificazione urbanistica in un rapporto dialettico di collaborazione partecipativa nel senso che l'Amministrazione recepisca le istanze oggettive provenienti dagli incontri negli URBAN CENTER.

L'URBAN CENTER , infatti, è un organismo intermedio istituito dalla A.C. , ma che al suo interno ha delle professionalità esterne ed è rivolto :

1. ai cittadini , in quanto adatto a favorire la comunicazione tra amministrazione locale e cittadini;

2. la sfera politica per promuovere e facilitare la mediazione tra operatori sul territorio e sistema sociale. Appare evidente che questo contesto di assoluta trasparenza e chiarezza è a completo vantaggio per la LEGALITA' . Tanto che il motto degli URBAN CENTER è :

“ **PARTECIPAZIONE E' LEGALITA'** “

La formazione di un URBAN CENTER anche a Diamante sarebbe una bella vittoria per la democrazia, la partecipazione e la legalità .

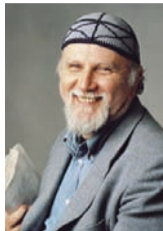
CIAK ... SI RIGIRA

di Franco Maiolino



E' ancora Cinema a Diamante. Per la quarta volta la nostra città sarà scenario di un film.

Si tratta de “ **L'ultimo Re** “ prodotto da Ars Millennia Cinema con la regia di **Aurelio Grimaldi** che prenderà il via a metà Gennaio e che sarà girato in esterno esclusivamente tra i ruderi, nei pressi dell'antico monastero francescano e sulla spiaggia di Cirella. Il film è tratto dalla riduzione di Andromaca da le Troiane di Seneca e vedrà **Giorgio Albertazzi** nel ruolo di Omero, **Moni Ovadia** in quello di Agamennone, **Edoardo Siravo** in quello di Ettore e **Isabel Russinova** nel ruolo di Andromaca. La storia è incentrata su Andromaca, uno dei personaggi più forti della tragedia classica, raccontata da Omero, Euripide, Seneca, Racine e racconta la brutalità della guerra, la maternità, l'amore perduto, la morte in un intrecciarsi di emozioni senza tempo.



Il Film, la cui realizzazione è stata possibile grazie a Calabria Film Commission vede il patrocinio della Fondazione Carime, della Provincia di Cosenza e del Comune di Diamante.

La sceneggiatura e la regia sono affidate ad Aurelio Grimaldi uno dei giovani registi del nuovo cinema italiano, balzato alla notorietà per la sceneggiatura di Mery per sempre e per la regia di La

discesa di Aclà a Floristella, Le Buttane e Il Macellaio che questa volta si cimenta con un testo classico che conosce svariatissime riduzioni teatrali ma poche trasposizioni cinematografiche fra cui Le Troiane di Cacoyannis del 71 con Vanessa Redgrave e Irene Papas e Andromaca di Luigi di Gianni del 65 con Ilaria Occhini.

La Russinova e Siravo li abbiamo già visti calcare le scene del Teatro dei Ruderi di Cirella e sarà un piacere averli ospiti per tre settimane nella nostra città insieme ad un mostro sacro come Giorgio Albertazzi.

Dopo **Per Sempre** di Alessandro Di Robilant, **Ma l'Amore Si** di Tonino Zangardi e **L'Abbuffata** di Mimmo Calopresti, con questo prossimo film, Diamante può vantare di essere, per la quarta volta , set cinematografico con la grande opportunità di veicolare attraverso il grande schermo il suo nome, le sue bellezze, il suo mare e la sua gente che ancora una volta affollerà le scene avendo questo film necessità di molte comparse e figuranti. Non a caso, film così diversi tra loro sono riusciti a cogliere alcune delle peculiarità che fanno della nostra città una sempre più accreditata location cinematografica in Calabria non seconda a nessuna.

Innanzitutto il mare, il mare dei tramonti autunnali sulla spiaggia piccola che fa da scenario all'amore tormentato di Francesca Neri e Giancarlo Giannini ed il Mare del mito e dei ricordi, essenza della calabresità di Calopresti e poi il peperoncino, filo conduttore di Ma l'amore Si e grande passione di Depardieu, e in mezzo i polpi di Santuccio ed Archimede, i vicoli del centro storico, le processioni ed il rito del maiale, il lungomare e tanti altri simboli che forse gli altri sanno apprezzare molto più di noi. Se Gente di Mare ha pubblicizzato Tropea e la fiction Artemisia Sanchez Seminara, dovremmo forse riflettere un poco di più sull'importanza di questo evento e sullo straordinario potenziale turistico e culturale che possediamo. Un film, indipendentemente dal successo che può riscontrare nelle sale e nella critica rappresenta un veicolo promozionale per i luoghi in cui è stato girato che alimenta un circolo virtuoso da cui si può trarre tanto beneficio. Forse dovremo cominciare a pensare di partecipare al Festival Film Location di Ischia, ad istituire un Premio Cinematografico, ad attivare una Scuola di

Cinema magari collegata al DAMS dell'Unical, e più in generale a dare a questo settore più attenzioni e qualche investimento in più.

La Perla del Tirreno patria del piccolo e del grande schermo

Quasi tutti i diamantesi DOC o d'adozione si sono guadagnati una comparsata in televisione o al cinema. Questa volta ci occupiamo di un diamantese d'adozione: Elio De Candia. Lo conosciamo tutti. ma non tutti sanno quanta esperienza ha accumulato nel mondo del cinema dai suoi albori fino ai giorni nostri. la sua prima interpretazione è infatti del 1961, quando il cinema aitaliano andava per la maggiore e i cast erano eccezionali. Nei giorni scorsi il caro amico Elio è stato scelto per una nuova figurazione speciale nel film storico dal titolo “L'ultimo Re” che vedrà il primo ciak proprio a Diamante subito dopo le festività, intanto l'ufficio casting presso la casa comunale continua le selezioni.

Giovanni Amoroso

CHI CI AMMINISTRA

ERNESTO MAGORNO- sindaco

Sollazzo Gaetano: vicesindaco -Igiene e sanità-urbanistica

Benvenuto Pierluigi: Lavori pubblici, Viabilità, Traffico, Progetto Strategico "Golfo Amico".

Maiolino Franco: Turismo e Spettacolo.

Maulicino Battista : Pubblica Istruzione, Cultura, Politiche sociali, Politiche Territoriali.

Trifilio Michele: Contabile finanziaria, Contenzioso.

Suriano Francesco: Polizia Municipale, Personale, Relazioni con Pubblico.

Angelo Sticozzi : Presidente del Consiglio

CONSIGLIERI CON DELEGA:

Pino Perrone: Ambiente, Porto, Agric.,caccia e pesca

Mariano Casella:Pol.giovanili, Sport, politiche lavoro

Bernardo Riente: Demanio

Giuseppe Casella:Politica delle zone rurali

STAFF DEL SINDACO: Avv. Adolfo Santoro (capo staff), dott.Giuseppe Gallelli, prof.Luigi Fabiani; Lorella Vidiri.

LE OPPOSIZIONI:

RISVEGLIO: Fabio Cavalcanti, Francesco Liserre

INSIEME PER RINASCERE: Paolo De Luna, Giuseppe Savarese

PAESE AMICO: Giuseppe Pascale.

Hanno collaborato a questo numero:

Giovanni Amoroso , Ciro R. Cosenza , Maria R.De

Maria , Franco Errico, Giuseppe Gallelli, Lili

Genovese,Gilda Magorno,Adriano Pedullà

Tutte le collaborazioni sono gratuite.

L'OLMO

I cittadini possono scrivere e le lettere verranno pubblicate solo se firmate.

Scrivere a : Redazione dell'Olmo c/o

Comune di Diamante

e.mail:cirillofra@tiscali.it

Stampa: - Tipografia Lapico

tel. 0985 42154 Santa Maria del Cedro

L'impaginazione grafica è di Francesco Cirillo

L'Olmo viene distribuito gratuitamente nelle edicole, nei Bar e agli sportelli degli Uffici Comunali.

Testi e foto inviate non vengono restituite.

Questo numero è stato chiuso in tipografia

il **24 Dicembre - 2008**

1°Numero Agosto 2002 - Anno 7- n°77

Autorizzazione n°94 del 22-02-2002

Tribunale di Paola

Comune di Diamante

Centralino 0985 81398-81642-877512-877508

Stanza Sindaco - 0985 81289 - FAX : 0985 81021

Redazione L'OLMO - via P. Mancini- 87023 Diamante

NUMERI UTILI

Caserma dei Carabinieri	tel. 0985 81117
Capitaneria di Porto	tel. 0985 876075
Guardia Medica	tel. 0985 81000
Poste Italiane Ufficio Diamante	tel. 0985 81070
Poste Italiane Ufficio Cirella	tel.0985 86064
Poliambulatorio ASL 1 Diamante	tel. 0985 876722
Vigili Urbani Diamante	tel. 0985 81035
Consultorio Familiare Diamante	tel. 0985 876389
SERT - Servizio Tossicodipendenze	tel. 0985 91449
OSPEDALE PRAIA A MARE	tel. 0985 7041
OSPEDALE CETRARO	tel. 0982 977216
Commissione Invalidi Civili	tel. 0985 81030
AIAS Diamante	tel.0985 81638
Centro Fisiokinesi Cirella -	tel. 0985 86043
MISERICORDIA - sez. Diamante	tel.0985 877857-3284261073
Ass.Culturale Cerillae	tel. 0985 86361
Accademia Italiana del Peperoncino	tel. 0985 81130
TELEDIAMANTE CANALE 21-65	tel.0985 876078
ACI DIAMANTE	te.0985 81385